

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Pezzaze

Messa in miniera e pranzo in oratorio

In occasione della tradizionale festa di Santa Barbara, domani alle 11 sarà celebrata la messa alla miniera Marzoli. Seguirà pranzo in oratorio.

Villa Carcina

Archeologia a Villa Glisenti

Il prossimo 20 dicembre prende il via a Villa Glisenti un corso sull'archeologia e la storia del Vicino Oriente. Quota: 50 euro. Iscrizioni: 030.307818.

Lodrino

«Il canto di Natale» per bimbi e famiglie

Oggi alle 21 al teatro parrocchiale va in scena lo spettacolo «Il canto di Natale» tratto dal racconto di Charles Dickens. Regia di Raffaello Malesci.



Nave, «Frankenstein». Oggi alle 21 e domani alle 15.30 al teatro San Costanzo va in scena il musical «Frankenstein» dei giovani dell'associazione DreaMusical.



Marcheno, Consiglio. Lunedì alle 20 è convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno una variante alle norme tecniche di attuazione del Piano delle regole del Pgt.



Nave, premi di laurea. Fino al 19 gennaio si possono presentare al Comune le candidature per i premi rivolti a studenti laureati nel 2017.

Baggio a sorpresa in visita all'ospedale Tra incredulità e selfie col Divin codino

Nel pomeriggio si è recato negli ambulatori intitolati alla moglie dell'amico Mario e in alcuni reparti

Gardone

Barbara Fenotti

■ Qualcuno ieri pomeriggio si è stropicciato gli occhi più di una volta prima di realizzare che il suo non era uno strambo scherzo dell'immaginazione. Poi la stessa, insistente domanda ha iniziato a saettare tra le camere e i corridoi: «Cosa ci fa Roberto Baggio all'ospedale di Gardone?». La risposta è più semplice di quella che tanti possono avere congetturato e ha a che fare

con qualcuno che al presidio ospedaliero gardonese è profondamente legato. «Io e Roberto siamo amici da tanto tempo e, siccome ogni tanto capita che venga a farmi visita a casa, stavolta abbiamo fatto un salto in ospedale perché volevo mostrargli gli ambulatori di Oftalmologia intitolati a mia moglie Ornella Basso e alcune altre targhe di Valtrompiacure presenti nella struttura» svela Mario Mari, presidente di Valtrompiacure. Il sodalizio triumvirato nato con l'obiettivo di sensibilizzare le

Nel giro di pochi minuti nelle camere e nei corridoi si è scatenato l'entusiasmo generale

persone in materia di malattie cardiovascolari, da anni sostiene l'ospedale di Gardone e anche il Civile di Brescia collaborando per nuovi progetti e donando macchinari all'avanguardia per garantire una crescente tutela della salute delle persone.

In gran segreto. La toccata e fuga del Divin codino che ancora oggi fa battere i cuori dei tifosi, bresciani e non, è stata tenuta in gran segreto fino all'ultimo: «Si è trattato di un semplice favore che ha voluto farmi in amicizia - spiega Mari - né lui né io volevamo che ci fosse clamore attorno alla cosa». Nessuno sapeva, ma è bastato che qualcuno si accorgesse della sorpresa perché si scatenasse l'entusiasmo generale: sebbene Baggio non sia un amante dei riflettori pubblici qualche scatto con i pazienti è scappato. //

scatenasse l'entusiasmo generale: sebbene Baggio non sia un amante dei riflettori pubblici qualche scatto con i pazienti è scappato. //



Lo scatto. Roberto Baggio e Mario Mari ieri insieme nell'ospedale gardonese

Quel Lume «autoctono» ricco di passione



In bianco e nero. Foto di gruppo con i giocatori e i dirigenti

Lumezzane

Una cena ricca di aneddoti con i superstiti della stagione 1961-62

■ Cadde, risorse e non più giacque, il celebre verso manzoniano bassamente piegato alla storia del calcio lumezzanese.

Nei giorni scorsi i superstiti giocatori dell'A.C. Lumezzane, campionato 1961-62, si sono ri-

trovati per ricordare i compagni dell'ultimo, fatale scatto in avanti, con la Messa celebrata dal parroco di S. Sebastiano, don Vigilio Bettinsoli e poi alla Cascina Costa tra un «mumbuli, 'na cuhtina, mèh duur» e i mille aneddoti di quel calcio «eroico», gratuito, felice.

La primissima squadra era nata nel 1946. Poi il calcio professionistico negli anni 1955 e 1956, sulle spalle, o meglio, sul portafoglio, del solo presidente Natale Bonomi. Il quale, con la retrocessione del 1956, non volle più saperne di «fó-

bal». Subentrava a «pelotare» per un lustro, il «Cral Gnutti», squadra aziendale dei «Pehte». L'A. C. Lumezzane rinasceva nel 1961, irripetibilmente autoctono. Dirigenti, giocatori, assistenti, tutti locali: Guido Bugatti, presidente; Ilario Bonomi, vice; cassiere, Giuseppe Bonomi; segretario, Nino Maratti. La rosa: Giordano Albertini (Tita), Pietro Beccalossi (Bilina); Virgilio Bertoli; Agostino Bonomi; Giovanni Bossini (Flero), Renzo Bossini (Panciògo); Nazzareno Botturi (Näher); Bruno Bugatti (Piuhi); Serafino Donati (Hèra); Lino Ghidini (Cahtih); Ezio Ghidini (Maneta); Giovanni Ghidini; Gelsomino Giacomazzi (Toseto); Adriano Gilardoni; Sergio Rivadossi; Giuseppe Salvadori; Riccardo Simonelli; Damiano Urbani (Mano); allenatore, Mario Zanchigiani.

Negli Anni Settanta l'approdo alla Promozione, nei primi Novanta al professionismo in serie C per venticinque anni. Teatro delle gesta pedatorie di quei decenni, il glorioso Rossaghe, sabbioso e argilloso (pure ego diretto testimone) come nessun altro, immaginabile campo. Valga, tra gli aneddoti rifioriti a tavola, il più incredibile: un giocatore rossoblù, nell'infinito fango d'una gara sotto la pioggia, aveva perso lo scarpino (diminutivo improprio in questo caso) che per quanto ricercato non era stato ritrovato. Calcio di passione, dolce, carezzevole nostalgia. //

EGIDIO BONOMI

Una piccola capitale dello sport: sono 22 le società attive

Sarezzo

Ben 1.200 gli atleti E l'Amministrazione conferma i propri stanziamenti

■ Con 1.200 atleti ripartiti in 22 società, Sarezzo si riconferma anche per quest'anno un paese che ama fare sport. Dal calcio al basket, passando per l'atletica, il ciclismo, le discipline

orientali, la danza, il tennis, la pallavolo, la corsa a piedi e il tiro con l'arco sul territorio c'è l'imbarazzo della scelta. Il quadro della situazione è stato illustrato nel corso del Consiglio comunale dello scorso giovedì dall'assessore con delega allo Sport Ruggero Gervasoni, che ha presentato ai suoi colleghi il Piano sportivo 2017/2018. «L'Amministrazione intende proseguire con la valorizzazione delle iniziative intraprese anche grazie alla collaborazione con l'Unione delle società

sportive del Comune di Sarezzo - ha sottolineato l'assessore -, tenendo ben presente che gli aspetti da portare avanti sono quelli formativo e aggregativo, perché lo sport è prima di tutto un fatto sociale».

Tra il 2016 e il 2017, così come nel biennio precedente, il Comune ha stanziato circa 50mila euro per la gestione degli impianti sportivi, comunali e provinciali e per finanziare le attività sportive di cui fanno parte le numerose manifestazioni come i tornei promossi dalle associazioni, il «Natale dello sportivo» e l'appuntamento «Sport in piazza».

Si ravvisa invece un risparmio di poco superiore ai 10mila euro sui costi relativi alla gestione delle strutture, dove il riscaldamento (dopo una attenta revisione degli impianti) viene acceso in maniera più oculata. // B. FEN.

Il Natale scende in piazza tra artigianato e no profit

Lodrino

■ Bancarelle, artigianato, gastronomia e no profit: domani il Natale scende in piazza Europa. La manifestazione organizzata dalla Commissione cultura del Comune verrà inaugurata alle 10 con l'apertura dei mercatini e della mostra «Monache

e sergenti: non in convento, non in caserma» curata dall'associazione che gestisce il Museo etnografico, mentre alle 11.30 segue un aperitivo in piazza aperto a cittadini e avventori. Toccherà poi ai bambini della materna addobbare alle 14.30 l'albero della piazza. Alle 15 scocca l'ora dell'animazione: il divertimento sarà affidato ai giocolieri e allo spettacolo

«Duoi capitani» della compagnia SpettacoloSenzaMura. La manifestazione sarà chiusa alle 17.30 con musiche natalizie suonate dalla banda S. Cecilia.

Per tutta la durata della manifestazione ci sarà uno stand con vin brulè e zucchero filato. Da non dimenticare anche il concorso per il presepio più bello, al quale possono partecipare famiglie, associazioni e aziende del territorio. Per scoprire come partecipare basta visitare la pagina Facebook «Commissione cultura Lodrino». //